

Quell'esercito di «angeli» al servizio della legalità

Il questore: «La sfida è essere all'altezza dell'aspettativa della gente»



● È stato il richiamo a due date fondamentali a caratterizzare l'incipit del discorso del questore di Brindisi, **Vincenzo Carella**, in occasione della locale celebrazione del 159° anniversario della fondazione della Polizia di Stato. Infatti, subito dopo il saluto alle autorità presenti - tra cui il sottosegretario agli Interni **Alfredo Mantovano** ed il prefetto **Nicola Prete** - e non prima di aver rivolto un pensiero agli agenti di Polizia che hanno sacrificato la propria vita nell'adempimento del dovere, il dott. Carella ha fatto riferimento alla «celebrazione di due straordinari momenti, entrambi fondamentali per la storia del nostro Paese: l'anniversario dell'Unità nazionale, datata 17 aprile 1861, e quello dei 30 anni della legge di riforma della Polizia di Stato: ricorrenze significative - ha aggiunto il questore - che ci aiutano a riflettere sui valori che sono a fondamento dello Stato, in primis, e della Istituzione ai quali orgogliosamente rivendichiamo l'appartenenza». Parlando poi dei notevoli risultati raggiunti, Carella ha sottolineato che: «In una società moderna, aperta ed evoluta come la nostra, la sfida più difficile, ma



I GIOVANI E LA POLIZIA
Davvero significativa la presenza di tanti giovani [foto Gioia]

anche la più esaltante, è quella di dimostrarsi davvero all'altezza delle aspettative della gente e di ripagare la fiducia e l'affetto dei cittadini ponendosi al loro servizio con disponibilità incondizionata, grande professionalità e spirito di sacrificio, prerogative che da oltre un secolo e mezzo contraddistinguono le donne e gli uomini della Polizia di Stato».

Uno spirito di servizio che non ha mancato di dare i suoi risultati, anche sul fronte della comunicazione con le diverse componenti della società, come ad esempio con i giovani: «Nelle scuole di ogni ordine e grado, da Brindisi ad Oria, da Ostuni a Francavilla e Mesagne, il personale della Polizia di Stato - ha detto il questore - si è speso nel trasmettere ai giovani, che quest'oggi ringrazio per essere presenti, contenuti etici da condividere con loro».

Tante le iniziative attuate in tal senso e tra queste, l'adesione all'11ª edizione del Progetto di educazione alla legalità «Il poliziotto, un amico in più», il cui concorso, svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con l'Unicef, ha previsto 2 speciali

sezioni dedicate alla sensibilizzazione dei ragazzi sulla tematica del web. I giovani studenti della Scuola «Bilotta-Marone», di Francavilla Fontana, del liceo scientifico «Pepe» di Ostuni, del V circolo didattico «Crudomonte» e del VII Circolo didattico «Rodari» di Brindisi vi hanno preso parte con entusiasmo e riceveranno un riconoscimento.

«A questi ragazzi - ha detto Carella - rivolgo l'apprezzamento di tutta la Polizia di Stato».

E infine qualche dato sul lavoro svolto: «Il sensibile aumento del numero degli arresti - ha evidenziato Carella -, valutato in poco meno del 30% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, accanto alla complessiva riduzione di quello dei reati, testimoniano non solo dell'impegno profuso, quanto anche della qualità delle professionalità messe in campo. E l'operazione di P.G. conclusasi ieri mattina rappresenta l'ennesimo colpo alla malavita locale e costituisce solo l'ultimo tassello di un'annata nel corso della quale il personale della Squadra mobile e delle squadre di P.G. dei Commissariati di Ostuni e Mesagne hanno assicurato alla Giu-

stizia poco meno di 300 persone, di fatto arrestando tutti i vertici della criminalità organizzata operanti nella provincia. A questo riguardo, le espressioni di compiacimento per la cattura del boss latitante **Francesco Campana** pervenute dal Ministro dell'Interno, dal Ministro della giustizia, dal Capo della Polizia, e dall'on. sottosegretario **Alfredo Mantovano** costituiscono la migliore testimonianza dell'apprezzamento per il difficile lavoro che il settore investigativo della Polizia di Stato di Brindisi ha svolto e continua a svolgere».

Sono seguiti, quindi, i ringraziamenti del questore ai vertici ed a tutto il personale della magistratura, oltre che a tutti i diversi reparti della Questura di Brindisi per l'attività profusa. Un lavoro sinergico all'interno della Questura di Brindisi ma anche

all'esterno, dove forte è stata l'intesa con tutti gli altri corpi presenti sul territorio, sotto il coordinamento del prefetto, cui pure è andato il ringraziamento del questore.

«In questa dialettica funzionale ad una condivisione delle scelte - ha concluso Carella - un ruolo nondimeno importante lo hanno svolto le organizzazioni sindacali di polizia e dell'Amministrazione civile, il cui apprezzamento è unanime. Infine, un caloroso saluto all'Associazione nazionale della Polizia di Stato ed ai nostri pensionati che costituiscono diretta testimonianza della Storia della nostra Istituzione».

È seguito, quindi, il conferimento degli encomi agli agenti distinti in servizio e la premiazione degli studenti che hanno partecipato ai progetti didattici svolti con la Polizia di Stato.



LE AUTORITÀ
Il prefetto Prete, l'on. Mantovano, e il questore Carella passano in rassegna il personale schierato. Inizia così la festa della Polizia, alla presenza di tantissimi cittadini e numerosi studenti. Segno evidente della vicinanza fra la popolazione e gli agenti della Polizia di Stato [foto Mario Gioia]

FILO DIRETTO TRA POLIZIA E SCUOLA



«Il poliziotto un amico in più» concorso amato dagli studenti

Segnate opere artistiche e multimediali

● Ecco i vincitori della provincia di Brindisi del concorso «Il poliziotto, un amico in più»: nella categoria Arti figurative e tecniche varie: 1° classificato **Christian Cofano** e **Francesco D'alexandro** (V A del V° circolo didattico plesso Bozzano); 2° classificato **Classe V C** (15 alunni) del V° circolo didattico plesso Bozzano; 3° classificato **Chiara Perchinenna**, **Gaia Diana** e **Giulia Longo** (Classe V A V° circolo didattico plesso Bozzano); nella categoria Opere letterarie: 1° classificato **Clarissa Arigliano** (IV A del V° circolo didattico plesso Bozzano); 2° classificato **Mattia Protopapa** (Classe V B del VII° circolo didattico plesso Don Milani, II lotto).

E infine menzione speciale della Commissione nazionale per la partecipazione allo stesso concorso, nella categoria Opere multimediali, agli studenti della scuola media «Bilotta-Marone» di Francavilla Fontana delle classi 1°G e 1°L **Alessio Guarino**, **Carlo Meo**, **Federica Della Corte**, **Mattia Rubino**, **Maria Capuano**, **Alessandra De Fazio** e **Cosima Di Coste**.

Analoga menzione speciale per gli studenti del liceo scientifico «Ludovico Pepe» di Ostuni della classe 2° B **Anna Zizza**, **Antonella Vita**, **Fabiola Pacifico**, **Marica Santoro** e **Rosy Barella**.



IL QUESTORE Il dott. Vincenzo Carella nella sua relazione ha ripercorso le tappe di un anno particolarmente importante per i risultati raggiunti dalla Polizia



UP&S M E S... 21 MAG. 2011